



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"CAPITANO PUGLISI"
ACATE (RG)**

www.icpuglisiacate.edu.it

C.M. RGIC832004 - C.F. 91016750886 - Via Duca D'Aosta, 91 - Tel. 0932/1831960

Email: RGIC832004@istruzione.it - Pec: RGIC832004@pec.istruzione.it



in questo documento:

- **REGOLAMENTO USO DEI CELLULARI
E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI**
- **USO ESTERNO DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA
E COMODATO D'USO**

REGOLAMENTO USO DEI CELLULARI E DEI DISPOSITIVI ELETTRONICI

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 29/11/2019

Visti

- **il D.P.R. n. 249** del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti";
- **il D.M. n. 30** del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- **il D.M. n. 104** del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";
- **il Codice della Privacy**, D.Lgs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs. 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile.

L'uso dei cellulari e dei dispositivi elettronici da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1988).

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile.

L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

Il divieto è così regolamentato:

- da parte degli alunni durante le ore di permanenza a scuola

I cellulari devono essere consegnati spenti ai docenti della I ora e restituiti alla fine dell'ultima ora di lezione ai legittimi proprietari. Gli insegnanti ritireranno altresì eventuali apparecchi non già consegnati, nel caso in cui un alunno sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.

I telefoni indebitamente utilizzati saranno quindi consegnati ai responsabili di plesso e riconsegnati personalmente ai genitori dell'alunno proprietario. In caso di rifiuto o di reiterazione dell'episodio l'alunno sarà sottoposto a sanzioni disciplinari come nella tabella sotto-riportata.

Inoltre se un allievo venisse sorpreso ad usare il cellulare durante una prova di verifica, il compito verrebbe ritirato e invalidato e l'allievo sanzionato.

Gli alunni **potranno utilizzare il cellulare** o altri dispositivi mobili **per attività didattiche** (BYOD) solo **su richiesta del docente promotore** che, sotto la propria responsabilità, formulerà dettagliata descrizione della proposta e farà sottoscrivere predisposta autorizzazione da parte dei genitori.

- da parte dei docenti durante le ore di lezione e di lavoro per scopo personale,

in quanto si traduce in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e reca un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento delle attività.

Considerato, comunque, Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) che prevede, a diverso livello, di integrare le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nelle aule italiane, il docente, durante le attività scolastiche, può scegliere di usufruire delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte degli studenti.

- da parte di tutto il personale ATA,

in quanto fonte di distrazione dai compiti di istituto cui sono tenuti.

All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori sono vietate **riprese audio e video** di ambienti e persone, salvo in caso di esplicita autorizzazione del Docente responsabile e del Dirigente scolastico, in riferimento a specifiche esigenze didattiche.

La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite **sanzioni ispirate a criteri di gradualità e proporzionalità, e alle finalità educative della scuola**, come riportato nella tabella riassuntiva.

Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e coinvolte, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

Tabella n. 1 riassuntiva delle sanzioni

	Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
1	Lo studente ha il cellulare e/o il dispositivo acceso in mano o sul banco.	1^ volta	Richiamo verbale	Docente
		2^ volta	Nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Ritiro del dispositivo con la consegna alla fine delle attività didattiche.	Docente

2	Utilizzo non autorizzato del cellulare <u>durante l'attività didattica</u> in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza.	1^ volta	Ritiro immediato del cellulare che sarà consegnato ai docenti responsabili di plesso, custodito in busta chiusa con firma dell'alunno nei lembi e riconsegnato ai genitori. Convocazione dei genitori. Nota sul registro di classe. Comunicazione al DS.	Docente Dirigente Scolastico
		Uso reiterato	Provvedimenti disciplinari: - Convocazione della famiglia - Sospensione dalle lezioni di uno o più giorni (per un max di 10 gg); - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione	Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe
3	L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.		Ritiro della verifica. Nota sul registro di classe. Comunicazione alla famiglia.	Docente
4	L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto		Nota sul registro di classe. Comunicazione al DS. Adozioni di provvedimenti disciplinari: - Convocazione della famiglia; - Sospensione dalle lezioni per un periodo max di 5 gg; - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione; - Valutazione non sufficiente del comportamento.	Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe
5	L'alunno diffonde in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola.		Adozioni di provvedimenti disciplinari: - Convocazione della famiglia; - Sospensione dalle lezioni per un periodo max di 15 gg; - Esclusione dalla partecipazione ai viaggi d'istruzione; - Valutazione non sufficiente del comportamento.	Docente coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

USO ESTERNO DELLA STRUMENTAZIONE INFORMATICA E COMODATO D'USO

Art. 1- DISPOSIZIONI GENERALI -

- a) Vista l'emergenza Covid-19 in atto, in caso di attivazione della Didattica digitale integrata il Dirigente scolastico può autorizzare l'utilizzo esterno della strumentazione informatica in dotazione alla scuola tramite un contratto di concessione in comodato d'uso gratuito.
- b) Al fine di favorire la realizzazione della DDI, le famiglie che necessitano di dispositivi elettronici per motivate ragioni possono farne richiesta.
- c) Le richieste pervenute verranno esaminate e inserite in una graduatoria dalla quale si attingerà per la stipula del contratto in comodato d'uso e la consegna dei dispositivi.

Art.2 - TEMPI E DURATA DELLA CONCESSIONE -

- a) Il bene è concesso in uso fino alla fine della sospensione delle attività didattiche in presenza, determinatasi a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid -19.
- b) In caso di trasferimento o comunque di cessazione della frequenza presso l'Istituto Comprensivo di Acate entro il termine di durata del contratto, la concessione sarà automaticamente revocata. In tal caso, il comodatario provvederà all'immediata restituzione del bene all'Istituto, ovvero al suo riscatto nei termini precisati ai successivi articoli con acquisizione della proprietà dello stesso.
- c) L'utilizzo del bene viene concesso sia durante l'orario scolastico che al di fuori dello stesso.

Art.3 - OBBLIGHI DEL COMODATARIO -

- a) Il comodatario si impegna ad utilizzare il bene nel rispetto di tutte le leggi e normative comunitarie, nazionali, regionali e locali in vigore o che entreranno in vigore durante la durata del contratto.
- b) Il comodatario si impegna a non effettuare alcun utilizzo del bene che possa arrecare danno a terzi.
- c) Il comodatario si obbliga a custodire e a conservare il bene con la diligenza del buon padre di famiglia, ai sensi dell'art. 1804 c.c., e a sostenere tutte le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione che dovessero essere escluse dalla copertura di garanzia del venditore;
- d) Il bene deve essere mantenuto in condizioni di funzionalità in modo da poter essere sempre utilizzato per l'attività didattica.
- e) Il comodatario si impegna a fare in modo che il bene sia sempre a disposizione per svolgere attività didattica a distanza secondo le indicazioni date dagli insegnanti.
- f) In caso di smarrimento o furto o rottura del bene lo stesso non verrà sostituito, ed il comodatario dovrà avvertire immediatamente l'istituzione scolastica; sarà onere del comodatario stesso provvedere alla corresponsione dell'importo pari al valore commerciale del bene.
- g) Nel caso in cui il bene subisca dei danni o manifesti dei malfunzionamenti il comodatario si impegna a comunicarlo tempestivamente all'Istituzione scolastica che provvederà a contattare il rivenditore/gestore per consentire gli interventi di manutenzione coperti dalla garanzia o esclusi dalla copertura di garanzia. Restano a carico del comodatario le spese eventualmente necessarie.
- h) Il comodatario assicura all'Istituzione scolastica, a mezzo dei propri addetti responsabili (tecnici e docenti), la facoltà di effettuare controlli e/o verifiche in qualsiasi momento, senza formalità e senza preavviso alcuno (fatte salve le norme sulla privacy).
- i) È fatto divieto di cedere o mettere a disposizione di terzi il bene.
- j) Non è concesso l'utilizzo del bene per operazioni che esulano dall'attività didattica.
- k) Il bene viene affidato al comodatario completo dei software per la didattica installati prima della consegna; è fatto divieto al comodatario, pena il ritiro immediato del bene, di installare sul dispositivo altri software senza l'autorizzazione degli addetti responsabili (tecnici e docenti).

Art.4 - RESTITUZIONE DEL BENE -

- a) Trascorsa la durata del contratto o qualora intervengano le condizioni di risoluzione anticipata del contratto di cui agli articoli successivi il comodatario è tenuto alla riconsegna del bene.
- b) La riconsegna va effettuata nella sede del comodante.
- c) Il bene va restituito nello stato in cui viene consegnato fatto salvo il normale deterioramento per effetto dell'uso
- d) Al momento della riconsegna del bene il giudizio sullo stato d'uso sarà insindacabilmente espresso dal personale dell'Istituzione scolastica incaricato al ritiro del bene e sarà cura della stessa Istituzione scolastica stabilire la valutazione economica di eventuali danni da risarcire.
- e) Il comodatario nulla può pretendere nei confronti dell'Istituto nel caso in cui abbia caricato sullo strumento applicazioni a pagamento, anche se autorizzate dagli addetti responsabili (tecnici e docenti).
- f) All'atto della restituzione del bene i dati memorizzati sul dispositivo verranno cancellati ed il comodatario non ne potrà richiedere il recupero.

Art.5 - RESPONSABILITA' DEL COMODATARIO -

- a) Il comodatario esonera l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti a persone o cose, anche di terzi, verificatisi durante l'utilizzo del bene da parte del comodatario o di terzi, assumendosi ogni responsabilità civile e penale per l'uso improprio del bene, e del software su esso installato e rinunciando ad ogni tipo di rivalsa verso il comodante.
- b) In caso di furto o smarrimento il bene non verrà sostituito e il comodatario si impegna a consegnare al comodante copia della relativa denuncia all'autorità di pubblica sicurezza.
- c) Il comodatario esonera il comodante da qualsiasi responsabilità riguardo alla perdita di dati, software, password o codici di alcun genere memorizzati sul dispositivo.
- d) Dell'avvenuta restituzione il comodatario rilascerà formale attestazione, previa verifica dell'integrità e completezza del bene ricevuto in consegna.

Art.6 - RESPONSABILITA' DEL COMODANTE -

- a) Il comodante si impegna a dare indicazioni sulla custodia in sicurezza del bene, dei software autorizzati e dei dati in esso contenuti.
- b) Il comodante si impegna a dotare la rete delle tecnologie di controllo per la navigazione in sicurezza dei minori.

Art.7 - RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO –

- a) Il comodatario si impegna a restituire il bene qualora lo studente rinunci agli studi o comunque interrompa la frequenza scolastica, non rinnovi l'iscrizione o si trasferisca ad altro Istituto durante l'arco di tempo di validità del presente contratto.
- b) Nel caso di trasferimento dello studente ad altra classe, sia in conseguenza di un esito negativo dell'anno scolastico, l'istituzione avrà facoltà di revocare la convenzione.
- c) In caso di inadempimento da parte del comodatario degli obblighi di cui agli articoli precedenti, il comodante ha facoltà di chiedere l'immediata restituzione del bene, oltre al risarcimento degli eventuali danni.